



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

15 SET. 2009

Nell'anno **duemilanove**, addì **15 settembre** alle ore **15.55** si è riunito, nell'Aula degli Organi Collegiali, il Consiglio di Amministrazione per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **O M I S S I S**

Sono presenti: il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: prof. Adriano Redler, prof. Aldo Laganà, prof. Maurizio Saponara, prof. Antonio Mussino, prof.ssa Rosa Concetta Farinato, prof. Marco Biffoni, prof. Raffaele Gentile, prof. Antonio Sili Scavalli, sig. Beniamino Altezza, dott. Roberto Ligia, sig. Ivano Simeoni, sig. Matteo Fanelli (entra alle ore 16.45), sig. Pietro Lucchetti, sig. Paolo Maniglio, sig. Gianfranco Morrone, sig. Giuseppe Romano, sig. Giorgio Sestili; il **direttore amministrativo**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

Alle ore 17.00 il direttore amministrativo esce ed entra il dott. Ferdinando Palange che assume le funzioni di segretario ai soli fini della verbalizzazione. Alle ore 17.20 rientra il direttore amministrativo, Carlo Musto D'Amore, che assume nuovamente le funzioni di segretario ed esce il dott. Ferdinando Palange.

E' assente giustificato: prof. Fabrizio Vestroni.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S**

DELIBERA

158/09

Per v. St.

7/1



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

15 SET. 2009

PERVENUTO IL

10 SET. 2009

RIP. V - SETT. III

RELAZIONE SUGLI STUDENTI FUORI CORSO – PRIME SOLUZIONI OPERATIVE

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la seguente relazione predisposta dalla Ripartizione IV.

Il Senato Accademico nella seduta del 21 luglio 2009 nell'esaminare la cartellina istruttoria che si riporta integralmente di seguito ha adottato la seguente delibera:

di esprimere parere favorevole alla proposta di aumento delle tasse previsto in narrativa, rinviando la decisione definitiva al competente Consiglio di Amministrazione.

Il Senato Accademico, inoltre, esprime il proprio parere favorevole di massima alle soluzioni operative proposte e si riserva di assumere la decisione definitiva nelle sedute del 22 settembre dopo gli approfondimenti previsti in narrativa.

Tale delibera è stata assunta in esito all'esame della seguente istruttoria.

Il Presidente sottopone all'esame del Senato la seguente relazione contenente alcune soluzioni operative promosse dal Prorettore Vicario e dalla Ripartizione IV:

Come si ricorda nella seduta del Senato Accademico del 3 febbraio 2009 la Ripartizione IV Studenti ha presentato una relazione sugli studenti fuori corso. I dati degli ultimi tre anni sono sintetizzati nel seguente schema:

Anno Accademico	Studenti fuori corso (ordinamento 509/99 - escluso V.O.)	Studenti fuori corsi V.O. (ante 509/99)	Totale fuori corso
2006/2007	26.321	36.959	63.280
2006/2007	31.188	27.590	58.778
2007/2008	33.412	20973	54.385

Fonte: Elaborazione dati della Ripartizione IV su studenti fuori corso.

*In quella sede l'esame della problematica (definita per brevità nella presente cartellina **problematica A**) è stato rinviato ad una seduta successiva.*

*Nella seduta del Senato Accademico del 19 maggio 2009, la Ripartizione IV studenti ha presentato una relazione sugli studenti afferenti all'ordinamento ex DM 509/99 che, alla fine dell'a.a. 2009-2010, termineranno il periodo previsto per il conseguimento del titolo di studio (definita per brevità nella presente cartellina **problematica B**).*

Si tratta complessivamente di 10.135 studenti, suddivisi secondo il seguente schema:

	in regola con le tasse	non in regola con le tasse	Totale
Lauree triennali	2.151	6.390	8.531



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

15 SET. 2009

Lauree Specialistiche	598	996	1.594
Totale complessivo	2.749	7.386	10.135

Fonte: Elaborazione dati della Ripartizione IV su studenti ordinamento 509/99 in scadenza 09/10.

Anche in questo caso l'approfondimento della problematica è stato rinviato ad una seduta successiva.

Rispetto alle problematiche sopra evidenziate, il presente appunto configura un primo possibile intervento da avviare già a partire dal **prossimo** anno accademico **2009/2010** e **da estendere**, con alcune integrazioni, nell'anno accademico **2010/2011**.

A tal fine si propone il seguente iter di esame delle problematiche:

- discussione generale nel Senato accademico del 21 luglio 2009;
- riunione di approfondimento con i Presidi di Facoltà (entro luglio 2009) e con il Presidente della Commissione Didattica;
- riunione di approfondimento con i rappresentanti degli studenti in Senato accademico (entro luglio 2009);
- delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 settembre 2009;
- delibera del Senato accademico nella seduta del 22 settembre 2009.

SOLUZIONE OPERATIVA PREVISTA PER L'A.A. 2009 – 2010

Si ritiene che nell'immediato si possano adottare le seguenti soluzioni, verificati in proposito anche i contenuti dell'art. 25 del Regolamento didattico d'Ateneo¹, approvato dal CUN e dal MIUR e riportato nella nota:

1. Studenti fuori corso del vecchio ordinamento (ante 509/99) – PROBLEMATICHE A

Per formulare una proposta che possa ridurre il numero dei fuori corso appartenenti a corsi di ordinamento antecedente all'ordinamento DM509/99 e, al tempo stesso, risultare di interesse per lo studente si assume che:

- Il Consiglio di Amministrazione deliberi, a partire dall'anno accademico **2010/2011**, un aumento del 50% delle tasse da applicare agli studenti fuori corso del vecchio ordinamento;
- Il Senato Accademico assuma una delibera che preveda eccezionalmente la possibilità per gli studenti fuori corso del vecchio ordinamento di optare per un

¹ R.D.A. Art. 25 - Studenti a tempo parziale, studenti fuori corso e ripetenti, interruzione degli studi.

Comma 1. I regolamenti didattici dei singoli corsi di studio possono prevedere l'eventuale introduzione di adeguate modalità organizzative delle attività formative per studenti impegnati a tempo parziale, sulla base delle norme contenute nel presente Regolamento e nel Manifesto Generale degli studi.

Comma 2. Si considera a tempo parziale lo studente che concordi un percorso formativo con un numero di crediti annuale non superiore a 40.



15 SET. 2009

tempo parziale speciale² e/o di partecipare ad un programma finalizzato al completamento degli studi;

Se questi assunti sono condivisi è allora possibile formulare la proposta che segue.

*Gli studenti che, all'atto dell'iscrizione all'anno accademico **2010/2011**, appartengano a corsi di laurea **antecedenti l'ordinamento 509/99** (Vecchio Ordinamento), in via del tutto eccezionale, avranno la possibilità di essere inseriti in un programma denominato **"Laurea Tutoring"**, transitando contemporaneamente al regime a tempo parziale speciale. "Laurea Tutoring" è un programma monitorato ed assistito, teso alla conclusione degli studi, secondo le regole del corso di studi al quale si è iscritti.*

Tale programma sarà attivato presso ogni Facoltà (a dette Facoltà sarà attribuito un finanziamento straordinario commisurato agli studenti iscritti fuori corso, finalizzato alle attività di sostegno che dovranno essere adottate).

In tal modo agli studenti del vecchio ordinamento che non concludano gli studi entro il prossimo anno accademico (2009/2010) viene offerta la possibilità di optare per il tempo parziale speciale avendo due benefici:

- 1) la possibilità di transitare al tempo parziale speciale che consente di non incorrere per tre anni nelle maggiori tasse previste;*
- 2) di fruire del programma "Laurea Tutoring" di accompagnamento alla conclusione degli studi.*

*Lo studente che aderisce al programma avrà a disposizione un periodo di **36 mesi (3 anni accademici)** non ulteriormente prorogabile, per concludere gli studi secondo l'ordinamento di originaria iscrizione senza incorrere nell'aumento delle tasse. Trascorso tale termine, ove lo studente non si sia laureato, potrà continuare gli studi come studente fuori corso, pagando le tasse con la maggiorazione prevista.*

Agli stessi studenti è data la possibilità di transitare all'ordinamento 270/04, purché dalla conversione degli esami in crediti, risultino in possesso di almeno 40 crediti per l'iscrizione al secondo anno delle lauree e di almeno 200 (180 della laurea + 20 della magistrale) crediti per l'iscrizione al 2° anno delle lauree magistrali.

Tale possibilità di transito è limitata alle Facoltà che abbiano attivato il secondo anno delle lauree e il secondo anno delle lauree magistrali.

Le modalità di transito al 270/04 e relativo riconoscimento dei crediti saranno effettuati sulla base di una tabella che ogni Facoltà dovrà predisporre per ogni singolo corso di laurea entro il 15/10/2009.

Per la categoria di studenti in argomento (studenti ordinamento ante DM 509/99) la domanda di passaggio all'ordinamento DM 270/04 comporta automaticamente il transito al tempo parziale speciale per un periodo massimo di tre anni per la laurea triennale e di due anni per la laurea magistrale. Trascorso tale termine senza che il titolo di studio sia stato conseguito lo studente sarà considerato fuori corso pagando le tasse nella nuova misura prevista.

² Si usa la dizione *tempo parziale speciale* per distinguere questo istituto dal tempo parziale previsto per la totalità degli studenti e disciplinato dall'apposito regolamento.



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

15 SET. 2009

Gli studenti interessati saranno informati via web e con lettera personalizzata, in occasione dell'invio della prima rata delle tasse, che definirà tempi e modalità di opzione per il tempo parziale speciale (già praticabile dall'anno accademico 2009/2010 da coloro che già sanno – per numero di esami sostenuti o per motivi personali – di non riuscire a completare gli studi nel corso del prossimo anno accademico); per l'adesione al programma "Laurea tutoring" o per il passaggio all'ordinamento 270/04.

2. Studenti al termine del periodo previsto per conseguire il titolo di studio – PROBLEMATICHE B

Per formulare una proposta che possa ridurre il numero dei fuori corso e, al tempo stesso, risultare di interesse per lo studente si assume che:

- a) *Il Consiglio di Amministrazione deliberi, a partire dall'anno accademico 2010/2011, un aumento delle tasse del 50% per gli studenti fuori corso di ordinamento DM 509/99 che siano giunti al termine del periodo previsto per conseguire il titolo di studio;*
- b) *Il Senato Accademico assuma una delibera che preveda eccezionalmente la possibilità per gli studenti che siano giunti al termine del periodo previsto per conseguire il titolo di studio di optare per il tempo parziale speciale con il beneficio di un prolungamento di un triennio per il completamento degli studi.*

Se questi assunti sono condivisi è allora possibile formulare la proposta che segue.

Offrire ai 10.135 studenti prossimi alla scadenza del periodo previsto per il conseguimento del titolo di studio la possibilità di ottenere a domanda un prolungamento degli studi per un massimo di ulteriori 3 anni, a condizione del contemporaneo transito al tempo parziale speciale.

Gli studenti che risultano irregolari nel pagamento delle tasse (n. 7.386 studenti) che aderiranno alla proposta saneranno gli anni di morosità delle tasse attraverso l'importo forfettario previsto dall'art.26 comma 1 del Manifesto generale degli studi ovvero, se più favorevole al singolo studente, attraverso l'importo forfettario previsto dall'art.25 comma 8 dello stesso Manifesto.

Qualora la conclusione degli studi non avvenga nel termine convenuto lo studente decadrà definitivamente dagli studi nel corso di disciplina, fatto salvo l'eventuale transito ai corsi di laurea al momento vigenti (ordinamento DM 270/04).

Gli studenti che abbiano conseguito almeno 60 crediti nella laurea triennale o almeno 40 crediti nella laurea specialistica possono richiedere, oltre l'opzione al tempo parziale speciale, anche il transito all'ordinamento DM 270/04, ove risulti già attivato il secondo anno delle lauree e il secondo anno delle lauree magistrali.

Le Facoltà interessate sono tenute a predisporre una tabella di conversione dei crediti dall'ordinamento DM 509/99 all'ordinamento DM 270/04 entro il 15/10/2009.



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

15 SET. 2009

Gli studenti interessati saranno informati via web e con lettera personalizzata, in occasione dell'invio della prima rata delle tasse, che definirà tempi e modalità di opzione per il tempo parziale speciale (già praticabile dall'anno accademico 2009/2010 da coloro che già sanno – per numero di esami sostenuti o per motivi personali – di non riuscire a completare gli studi nel corso del prossimo anno accademico) o per il passaggio all'ordinamento DM 270/04.

EVOLUZIONE DELLA SOLUZIONE PREVISTA DA ATTUARE DALL'ANNO ACCADEMICO 2010/2011

Qualora la linea proposta sia condivisa, nel successivo anno accademico (2011-2012) si potrebbero estendere le stesse norme previste al punto 2 della presente istruttoria a tutti gli studenti fuori corso prevedendo, un aumento delle tasse del 50%, applicabile a tutti i fuori corso prevedendo che esso si applichi a partire dal 3° anno di fuori corso, tale aumento sarebbe eludibile attraverso il transito a tempo parziale speciale con modalità analoghe a quelle previste dallo stesso punto 2 della presente relazione.

Il Presidente, nel sottolineare l'importanza della questione studenti Fuori Corso che ha un impatto negativo sulle performance dell'Università e conseguentemente sulla determinazione del Fondo di Finanziamento Ordinario, fa presente che l'ipotesi formulata dal Senato Accademico, per cui la decisione definitiva sarà assunta nella seduta del 22 settembre, risponde alla necessità di ridurre sensibilmente il numero dei fuori corso dando ad essi comunque possibilità di completare il percorso di studi.



..... O M I S S I S

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

15 SET. 2009

DELIBERAZIONE N.158/09

IL CONSIGLIO

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Considerato quanto emerso nel corso del dibattito;**
- **Presenti e votanti n.20, maggioranza n.11: a maggioranza con i n. 19 voti favorevoli espressi nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dal direttore amministrativo e dai consiglieri: Altezza, Biffoni, Farinato, Gentile, Laganà, Ligia, Mussino, Redler, Saponara, Simeoni, Fanelli, Lucchetti, Maniglio, Morrone, Romano e con la sola astensione del consigliere Sestili**

DELIBERA

- **di approvare in linea di massima la proposta formulata riservandosi di assumere la delibera definitiva per gli eventuali riflessi finanziari a valle della decisione che sarà assunta dal Senato Accademico nella seduta del 22 settembre;**
- **di invitare il Senato accademico ad introdurre contestualmente una metodologia premiante per le Facoltà/Corsi di Laurea che migliorino le performance degli studenti e penalizzante per le strutture che non attivino il suddetto processo di miglioramento;**
- **di invitare l'Amministrazione a dare ampia pubblicità agli studenti sull'aumento delle tasse e della relativa tempistica.**

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

..... O M I S S I S